

Il maxi-emendamento al bilancio regionale mette insieme 13 milioni per finanziare gli interventi utili ad affrontate e combattere l'epidemia

Lunedì l'assegnazione del premio ai lavoratori della sanità veneta

IL CONSIGLIO VENETO

Il consiglio regionale marcia compatto per approvare il maxi-emendamento da 13 milioni di euro con cui affrontare l'emergenza Covid 19. La novità sta nel premio da riconoscere ai 64 mila dipendenti della sanità, una

proposta delle minoranza che la Lega e il centrodestra hanno condiviso. Lunedì il voto definitivo.

«L'apertura dell'assessore Lanzarin sull'indennità agli operatori sanitari del Veneto è un risultato molto positivo. Un messaggio per tutti coloro che stanno mettendo impegno e sacrificio dentro e fuori gli

ospedali. Ho chiesto al vicepresidente Forcolin che mandi una lettera a Salvini: quando c'è di mezzo la salute e il lavoro noi non ci tiriamo indietro» dice Stefano Fracasso, capogruppo Pd. Nicola Finco, speaker della Lega, ribatte: «Lunedì ci sarà il via libera alla variazione di bilancio per destinare fondi all'emergenza Covid-19, che sbloc-

ca 12,8 milioni per famiglie e lavoratori. Una cifra importante che tamponerà la grave crisi economica con una ventata di aria fresca in diversi ambiti, dalle rette per le case di riposo al sostegno per gli affitti, dalle spese delle scuole paritarie per i nostri bambini e alla casa integrazione in deroga delle Ipb, normalmente escluse da queste misure. A questi fondi, poi, si aggiunge anche la richiesta, da me presentata in un ordine del giorno insieme alla collega Rizzotto, di destinare fondi al personale medico e sanitario che tanto valore e senso civico ha dimostrato in queste settimane. La Regione del Veneto si è dimostrata molto efficiente nell'assistenza ai malati e ha già deciso di destinare 74 milioni dei fondi strut-



ERIKA BALDIN, CONSIGLIERA REGIONALE DEL M5S, CRITICA L'ORDINANZA DI ZAIA

«Bene i 600mila euro al consorzio molluschi Ora la Regione deve rinunciare ai canoni di sua competenza Un aiuto al turismo»

turali europei a imprese e famiglie in difficoltà e al comparto sanitario. Inoltre ha pagato oltre un miliardo di fatture ai propri fornitori, dimostrando grande efficienza».

Erika Baldin, del M5S, sottolinea i 600 mila euro erogati al consorzio dei molluschi di Venezia e Chioggia, come risarcimento danni del maltempo di novembre. «Inoltre attendo che la Regione decida di sospendere la riscossione dei canoni demaniale di sua competenza: sono 150 mila euro l'anno. Ci vuole un segnale alle imprese turistiche, ma l'ordinanza di ieri di Zaia ha creato solo confusione, non c'è intesa con i sindaci e temo che oggi ci sia la corsa al mare».

ALB.SAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nuova Venezia/II
Mattino di Padova/La
Tribuna di Treviso,
pg 2
25 aprile 2020,

PRIMOPIANO L'allarme globale: la fase 2

Zaia: asporto da gelaterie e ristoranti e lockdown finito nell'edilizia privata

Nuova avanzata del ministro dell'Interno e alla manutenzione delle barriere e delle frontiere. «C'è l'Europa con Dario»

CSGA CAMBIA CON LA NUOVA ORDINANZA

Conti dove voleranno per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Quali Alleanza deve sostenere delle elezioni politiche? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Prima uscita a comprare un sacco di plastica: come si comporta il governo? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Libera, cariche e posti di lavoro: come sono questi? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.
Chi può accedere per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Riparte la fiera? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Riparte i mercati pubblici? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Il post lavoro o per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.
Il post lavoro o per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Il post lavoro o per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Il post lavoro o per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.	Il post lavoro o per un euro? L'articolo 23 della legge prevede che i costi di gestione delle strutture sanitarie siano a carico delle Regioni. Ma il governo ha deciso di trasferire questi costi alle Regioni, con un aumento del 10 per cento.

PRIMOPIANO L'allarme globale: la fase 2

Lunedì l'assegnazione del premio ai lavoratori della sanità veneta

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PRIMOPIANO L'allarme globale: la fase 2